

Procedura aperta, ex art. 3, comma 37, ed ex art. 55 D.Lgs. 163/2006, avente ad oggetto il servizio di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di fanghi, grigliati, sabbie e ogni altro materiale di risulta provenienti dagli impianti di depurazione gestiti da GAIA S.p.A. e SEA Risorse S.p.A..

CHIARIMENTI al 28.01.2015.

Termini di pagamento: per meri refusi presenti in alcuni documenti di gara, sono state inserite previsioni difformi circa i termini di pagamento, nel bando, nel capitolato e nel modello di autocertificazione.

A chiarimento del contrasto rilevato, si precisa che, in conformità al bando di gara, i termini di pagamento sono pari a 180 giorni fine mese dalla data di presentazione delle fatture, in deroga alle previsioni degli artt.4,5 D.Lgs.n.231/02.

Per praticità dei concorrenti, è stato corrispondentemente modificato il modello di autocertificazione presente sul sito.

CHIARIMENTI AL 12.02.2015.

In merito al paragrafo 25."Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa", e precisamente al punto 1):

a)- "aver eseguito nell'ultimo triennio decorrente retroattivamente dalla pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi...": il triennio da prendere a riferimento è il triennio 2011, 2012 e 2013.

b)- "servizio analogo a quello oggetto di gara deve intendersi quello di caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale di fanghi anche di diverso codice CER, purché svolto con l'ausilio di mezzi di trasporto a cassone fisso o scarrabile, con destinazione finale a smaltimento e/o recupero": è possibile valutare come analoghi, anche i servizi relativi a fanghi di natura e codice CER diversi da quelli previsti dagli atti di gara, purché i servizi stessi siano stati svolti secondo le modalità previste dal bando.

CHIARIMENTI AL 17.02.2015.

In relazione al seguente quesito posto da un operatore economico : "se è possibile richiedere l'avvalimento al punto 25.3.b (.un numero medio annuo dei dipendenti, nel triennio 2011-12-13 che non dovrà essere inferiore alle 15 unità) del bando di gara".

Risposta: l'avvalimento è un istituto di carattere generale che può trovare applicazione anche al requisito in oggetto.

CHIARIMENTI al 23.02.2015

A precisazione di quanto stabilito all'art.5 del Capitolato speciale d'appalto ("Prescrizioni tecniche e vincoli particolari") si richiede che l'aggiudicatario, qualora non abbia impianti di sua proprietà, dovrà produrre a GAIA S.p.A., ai fini della stipula del contratto d'appalto, la documentazione relativa agli impianti che non siano di sua proprietà, attestante la disponibilità del titolare dell'impianto a smaltire tutte le quantità di fango, mondiglia e sabbie per tutta la durata dell'appalto: tale documentazione potrà consistere o in uno specifico impegno dello smaltitore in tal senso, o in un apposito contratto stipulato tra appaltatore e titolare dell'impianto.

CHIARIMENTI AL 25.02.2015.

In relazione alla seguente richiesta avanzata da un operatore economico: "richiediamo gli schemi tecnici e le autorizzazioni allo scarico relativi a tutti i depuratori per i quali avete previsto il recupero diretto su suolo agricolo"

Risposta: si precisa innanzitutto che i nostri impianti sono impianti di depurazione civili, che non effettuano trattamento di rifiuti se non ai sensi dell'art.110 D.Lgs.n.152/06.

Tutti gli impianti sono del tipo “a fanghi attivi” , dove la rimozione dell’azoto avviene in alcuni casi secondo il classico schema “predenitro/nitro”, in altri mediante il ricorso alla tecnologia dei cicli alternati in reattore unico.

Per quanto sopra, i fanghi di risulta prodotti hanno sempre evidenziato caratteristiche tali da consentirne indifferentemente lo smaltimento a compostaggio o per spandimento agricolo diretto.

Per quanto riguarda le autorizzazioni allo scarico, riteniamo trattarsi di documentazione non rilevante ai fini della formulazione dell’offerta, dato che non prevedono alcuna particolare indicazione in merito allo smaltimento dei fanghi.

CHIARIMENTI AL 04.03.2015.

In relazione alla richiesta avanzata da un operatore economico circa i quantitativi dei fanghi effettivamente smaltiti negli anni 2013 e 2014 in impianti di compostaggio o in agricoltura.

Risposta: significhiamo che i quantitativi dei fanghi previsti nell’allegato 1 al capitolato d’oneri, rispettivamente per lo smaltimento in agricoltura e a compostaggio, sono stati valutati sulle medie degli ultimi 5 anni, e pertanto è su questi stessi quantitativi che dovrà basarsi l’offerta dei concorrenti.